

Statuti della Confraternita del Zocco

a cura di Riccardo Pasqualin

Segretario



Confraternita del Zocco

© 2026, Confraternita del Zocco

Via Beggiato, 56 –

36040 Grisignano di Zocco (VI) | Tel. fisso: +39.0444.415.222 – cell.
342.6083873

Posta elettronica: info@hvenice.it

Statuti della Confraternita del Zocco

a cura di Riccardo Pasqualin

(Segretario della Confraternita del Zocco)

Cenni sulla nascita della Confraternita del Zocco

La Confraternita del Zocco è nata nel 1985 a Grisignano di Zocco come un gruppo informale di ispirazione cattolica. Essa è sorta con la benedizione di Monsignor Luigi Sartori (1924-2007), il quale in quegli anni andava affermando che i cattolici, nella nostra epoca, debbano compiere un lavoro di riorganizzazione interiore, di dimostrazione e anche di protesta, allestendo gabinetti di lettura, biblioteche popolari, accademie e corsi, dando sostegno ai buoni istituti formativi, promuovendo conferenze e scegliendo buoni rappresentanti nella vita comunitaria. Il laicato cattolico è disciplinato secondo l'ordinamento ecclesiastico, ma le nuove associazioni immaginate da Monsignor Sartori si distinguono dalle antiche confraternite puramente devozionali e dovrebbero mirare a un fine più ampio e direttamente sociale: egli aveva in mente «una confraternita culturale», dedicata anche allo studio, oltre che alle opere di bene.

La Confraternita del Zocco si riconosce innanzitutto nell'impegno a promuovere e ravvivare la vita culturale della comunità attraverso conferenze, pubblicazioni e iniziative volte alla riscoperta di testi, figure e tradizioni legate a Grisignano, al territorio veneto e più in generale al patrimonio storico e culturale cattolico.

Accanto alla propria attività culturale, la Confraternita considera parte integrante della propria missione la solidarietà verso i più bisognosi, e ha sostenuto nel corso degli anni opere e interventi umanitari mediante l'invio di medicine, generi alimentari e contributi economici in Africa e nell'America Centrale e Meridionale.

Sin dalla sua fondazione, la Confraternita ha avuto come riferimento e modello la figura di Giuseppe Sacchetti (1845-1906), esponente dell'Opera dei Congressi e sostenitore del Carlismo, il cui

esempio di vita cristiana, di impegno sociale e di testimonianza pubblica della Fede fu indicato dallo storico Gabriele De Rosa (1917-2009) come luminosa espressione della «Pietà Veneta». In tale eredità spirituale e culturale la Confraternita riconosce la propria stella polare e l'orientamento fondamentale della propria azione.

Nel 2026, con il prezioso contributo tecnico del confratello Marco Rampazzo (Responsabile dei Mezzi Digitali), la Confraternita è stata riorganizzata e oggi, per proseguire la sua missione e crescere, si dota dei presenti Statuti.

Gli Statuti che seguiranno hanno soprattutto un valore simbolico, di impegno e di testimonianza, e potrebbero essere aggiornati in futuro.

Statuti della Confraternita del Zocco

Sezione I

Articoli costitutivi

1. La Confraternita del Zocco (per semplicità, d'ora in poi «la Confraternita») è un gruppo informale di amici di ispirazione cattolica, un gruppo pubblico di fedeli uomini e donne, fondato a Grisignano di Zocco dal Dottor Corrado Reschiglian (attuale Presidente della Confraternita) nel 1985 con l'approvazione e la benedizione di Monsignor Luigi Sartori e della Parrocchia di Grisignano di Zocco.
2. La grafia corretta che si rinviene sempre nei documenti storici è «Zocco»: «Grisignano di Zocco», «Fiera del Zocco», non «soco», forma recente che rispecchia invece la pronuncia veneta attualmente maggioritaria. Ciò premesso, fermo restando che l'unica grafia corretta del nome della Confraternita è «Confraternita del Zocco», nella dimensione dell'oralità, il nome della Confraternita si può liberamente pronunciare: «Confraternita del Zocco» oppure «Confraternita del Soco», indistintamente.
3. La Confraternita ha lo scopo di promuovere tra i confratelli una vita esemplare cattolica con l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione ai divini misteri e la partecipazione attiva alla vita della Chiesa locale, nonché di lavorare per l'elevazione culturale delle comunità che abitano il territorio di Grisignano di Zocco e le zone limitrofe. Il secondo scopo della Confraternita è quindi quello di diffondere l'amore dei buoni studi e delle arti che elevano l'uomo.

4. La Confraternita promuove lo spirito della solidarietà cattolica e dell'aiuto del prossimo con iniziative caritative.
5. La Confraternita si occupa di far dire messe per i confratelli defunti.
6. Possono far parte della Confraternita i battezzati di esemplare vita cristiana di età superiore ai 18 anni, previa domanda di adesione da sottoporre al Presidente e al gruppo. Quando il Presidente riceve una domanda di adesione, riunisce collegialmente il gruppo dei confratelli, che si consultano a maggioranza, ma la decisione finale spetta al Presidente.
7. Non sarà accolto o tollerato all'interno della Confraternita chi conduca vita opposta alla morale cattolica.
8. I presenti Statuti potranno essere riformati in futuro col permesso del Presidente, ma questi primi otto articoli costitutivi non possono essere modificati.

Sezione II

Cariche

1. Nella Confraternita le cariche possono avere durata illimitata nel tempo.
2. Nella Confraternita – al momento – le cariche sono tre: *Presidente, Segretario, Responsabile dei Mezzi Digitali*. L'attuale Presidente, nonché fondatore, è il Dottor Corrado Reschiglian. L'attuale Segretario è il Professor Riccardo Pasqualin. L'attuale Responsabile dei Mezzi Digitali è il Dottor Marco Rampazzo. I compiti e le funzioni delle diverse cariche saranno chiariti nelle sezioni successive.

Sezione III

Funzioni del Presidente

1. Solo il Presidente (che attualmente è il Dottor Corrado Reschiglian) può aggiornare gli Statuti della Confraternita nei punti elencati da questa sezione in poi.
2. L'accettazione o la permanenza di un membro nella Confraternita dipendono dalle decisioni del Presidente.
3. È special cura del Presidente impedire qualsiasi violazione degli Statuti della Confraternita, e mantenere il decoro.
4. Al Presidente spetta la decisione definitiva su tutte le questioni inerenti alla Confraternita e su tutte le questioni poste nelle riunioni consultive della Confraternita.
5. Il Presidente raccoglie e conserva l'archivio e le memorie *fisiche* della Confraternita (documenti, testimonianze) e le produzioni della Confraternita (pubblicazioni, locandine, altri materiali).
6. La Confraternita ha mosso i suoi primi passi con gli incontri culturali e gli eventi organizzati dal suo fondatore e attuale Presidente, il Dottor Corrado Reschiglian, presso lo storico Ristorante Al Zocco (sito a Grisignano di Zocco in Largo Galilei 2)¹. Spetta al Presidente l'approvazione per l'organizzazione di qualsiasi evento pertinente alla Confraternita.
7. È compito del Presidente approvare la stampa o il patrocinio di qualsiasi pubblicazione pertinente alle attività della Confraternita.
8. Al Presidente compete autorizzare i confratelli a presentarsi o a potersi qualificare come membri della

¹ Cfr. *Storia del Ristorante Al Zocco*, a cura di Marco Rampazzo, Confraternita del Zocco, Grisignano di Zocco (Vicenza) 2026.

Confraternita in pubblicazioni, conferenze o interventi e contesti pubblici.

9. È compito del Presidente attribuire una carica a un confratello.
10. Il Presidente può convocare riunioni consultive dei confratelli ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

Sezione IV

Funzioni del Segretario

1. È compito del Segretario compilare eventuali documenti interni della Confraternita (a partire dagli Statuti), che saranno resi pubblici solo previa approvazione del Presidente.
2. Il Segretario ricopre la funzione di referente per l'organizzazione degli eventi della Confraternita (conferenze, congressi, riunioni, premi e concorsi). L'approvazione definitiva di ogni decisione dipende però dal Presidente.
3. Il Segretario ricopre la funzione di referente per le pubblicazioni stampate o patrocinate dalla Confraternita. L'approvazione definitiva di ogni decisione dipende però dal Presidente.

Sezione V

Funzioni del Responsabile dei Mezzi Digitali

1. Il Responsabile dei Mezzi Digitali si occupa di tutto l'ambito digitale della vita della Confraternita.
2. Il Responsabile dei Mezzi Digitali dialoga continuamente con il Presidente (che, come riportato nella Sezione III, ha sempre l'ultima parola) e con il Segretario.
3. Il Responsabile dei Mezzi Digitali ha il compito di conservare l'archivio *digitale* della Confraternita (per l'archivio *fisico* vedasi Sez. III, punto 5).

Sezione VI

Condizioni per i confratelli

1. La Confraternita consente l'esser membri anche di altri gruppi, associazioni e confraternite.
2. Oggetto degli studi della Confraternita, secondo le inclinazioni e le competenze dei confratelli, sono la cultura in generale, la storia, la letteratura, il teatro, le geografie, con un'attenzione particolare per il territorio veneto.
3. Le conferenze, gli incontri, i discorsi e le pubblicazioni legate alla Confraternita potranno essere in una delle lingue della famiglia linguistica veneta (in lingua padovana, in lingua vicentina, in lingua veneziana ecc.), in italiano o in qualsiasi altra lingua.

Sezione VII

La sede, gli spazi, i tempi per l'organizzazione degli eventi della Confraternita del Zocco

1. La Confraternita, nata nel 1985 presso il Ristorante Al Zocco, ha attualmente sede presso l'Hotel Venice di Grisignano di Zocco (Via Beggiato 56).
2. Le conferenze, le presentazioni di testi, i congressi, le riunioni, gli incontri e gli eventi in generale organizzati dalla Confraternita hanno solitamente luogo presso la Sala Convegni dell'Hotel Venice.
3. La sessione annuale delle conferenze ed eventi si apre tradizionalmente dopo la fine della Fiera del Zocco (la quale si tiene ogni anno nella prima metà di settembre) e si chiude con la fine del mese di maggio. Da giugno alla prima parte di settembre non hanno luogo conferenze ed eventi.

Sezione VIII

Lo stemma, i simboli

1. Sin dalla sua fondazione, la Confraternita ha adottato quale proprio stemma uno scudo ovale ispirato, pur con significative differenze, allo stemma della casata Priuli², storicamente legata al territorio di Grisignano di Zocco. Lo stemma è costituito da un campo superiore rosso recante un ippocampo d'argento e da una parte inferiore a fasce gialle ed azzurre in numero diverso rispetto allo stemma

² Lo stemma dei Priuli è «uno scudo paleggiato di oro e di azzurro di sei pezzi, col capo di rosso» (Domenico Urbani, *Opere d'Arte relative a Francesco Petrarca che si conservano in Venezia, in Petrarca a Venezia*, Cecchini, Venezia 1874, p. 271).

dei Priuli; il tutto è circondato da una bordura d'oro. L'oro (il giallo) e l'azzurro sono i colori storici dei popoli veneti. L'ippocampo (il cavalluccio marino), scelto dal fondatore della Confraternita, Dottor Corrado Reschiglian, rappresenta la fedeltà e il legame tra terra e mare, richiamando simbolicamente la doppia vocazione marittima e terrestre della Serenissima Repubblica di Venezia dopo la sua espansione in Terraferma.

2. Lo stemma costituisce il segno distintivo ufficiale della Confraternita e può essere utilizzato nelle pubblicazioni, negli atti, nei materiali promozionali e nelle manifestazioni previa autorizzazione del Presidente.
3. Esistono anche alcune versioni dello stemma “semplificate” o differenti per qualche elemento rispetto alla versione canonica, esse possono essere tollerate solo con il consenso del Presidente.

La Confraternita del Zocco

16/06/2026



Lo stemma della Confraternita del Zocco,
disegno del grafico Noemi Cosma.



La prima rappresentazione originale dello stemma
della Confraternita del Zocco.

Finito di stampare nel mese di giugno del 2026
dalla Confraternita del Zocco
Grisignano di Zocco
(Vicenza)

Pubblicato dalla Confraternita del Zocco nel giugno 2026